

CURRICULUM VITAE	
INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome e Cognome	STEFANO MIRTI
ESPERIENZE LAVORATIVE E TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI	
Attuale attività prevalente	<p>Dal 2013 responsabile delle attività di progetto di IdLab srl Milano.</p> <p>Dal 2017 direttore della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco della Città di Milano. Gestisce e rappresenta la scuola, responsabile dell'attività didattica, supervisiona l'attività amministrativa, finanziaria e del controllo di gestione.</p>
Precedenti esperienze lavorative incarichi ricoperti	<p>Tra i soci fondatori di Cliostraat, Torino (1995/2001)</p> <p>Professore a contratto presso la Tama Fine Art Academy Tokyo (2000/2001)</p> <p>Professore associato presso l'Interaction Design Institute Ivrea (2001/2005)</p> <p>Tra i soci fondatori di Interaction Design Lab, Milano (2006/2013)</p> <p>Tra i soci fondatori di IdLab, Milano (2013 / in corso)</p> <p>Direttore della scuola di design di NABA (2007/2011)</p> <p>Responsabile del Piano dei Servizi del PGT della Città di Milano (2008/2011)</p> <p>Responsabile del corso di design presso il CLEACC dell'Università Bocconi (2008/2015)</p> <p>Responsabile del MOOC "Design 101" per Iversity / Stifterverband fur die Deutsche Wissenschaft (Berlino), 2013/2015.</p> <p>Responsabile del progetto del padiglione della Biodiversità per Expo 2015 (2013/2014)</p> <p>Responsabile dei social media per Expo 2015 (2013/2015)</p> <p>Direttore Scientifico del Master Relational Design per l'Accademia di Belle Arti ABADIR (Catania), 2013 / in corso.</p> <p>Curatore della mostra "999" presso la Triennale di Milano (2017/2018)</p>
Titolo di studio	1995-Laurea-Laurea in Progettazione Architettonica presso il Politecnico di Toriono.
Altri titoli di studio e professionali	<p>Diploma di scuola superiore presso l'Almira High School, Almira (USA), 1985</p> <p>Dottorato di ricerca in progettazione architettonica presso il Politecnico di Torino, 1996/1999.</p> <p>Borsa di specializzazione Monbusho del governo giapponese, Tokyo University, 1998/2000.</p> <p>È stato insignito della Medaglia di Bronzo della Repubblica Italiana per i meriti conseguiti nel campo delle Arti e della Cultura (2004).</p>
Iscrizione al registro dei revisori	
Iscrizione ad altri albi	
Libero professionista	Si - Anni Libero Professionista:6
Percepisce pensione	No

Esperienza in consigli di amministrazione e/o in collegi sindacali	<p>Per due anni, rappresentante degli studenti nel consiglio d'amministrazione del Politecnico di Torino.</p> <p>Partecipazione in qualità di socio ai consigli di amministrazione di Interaction Design Lab (2006/2013). Partecipazione in qualità di socio ai consigli di amministrazione di IdLab (2013/2019).</p> <p>Partecipazione alle riunioni del consiglio dirigente della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco (2017/in corso)</p>			
Cariche elettive pubbliche				
Eventuale esperienza di ricerca e di insegnamento universitario	<p>Laurea in architettura al Politecnico di Torino (prof. Roberto Gabetti, 110 e lode) con successivo dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura presso lo stesso Politecnico (prof. Gianfranco Cavaglia: "Kiss the Future, un confronto tra l'Europa e gli Stati Uniti a partire dai progetti di Charles Eames e Franco Albini"). Successivamente (1998) si trasferisce in Giappone grazie a una borsa di studio Monbusho di diciotto mesi (Tokyo University, prof. Tadao Ando). Completata la fellowship, rimane in Giappone come insegnante presso il dipartimento di Information Design della Tama Fine Art Academy (Tokyo, 2000/1).</p> <p>Dal 2001 al 2005 è professore associato presso l'Interaction Design Institute Ivrea, di cui è anche il responsabile della el (exhibition unit). Dal novembre 2007 al marzo 2011 è direttore della scuola di design di NABA. Dal 2008 al 2015 è il responsabile del corso di design presso l'Università Bocconi di Milano (CLEACC). Dal 2013 è responsabile dei MOOC (massive on-line open course) "Design 101" per Iversity / Stifterverband für die Deutsche Wissenschaft (in corso). Dal 2014 è direttore scientifico del master "Relational Design" per l'Accademia di Belle Arti Abadir di Catania (in corso).</p> <p>Dal settembre 2017 è direttore della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco (Milano).</p> <p>Ha insegnato come visiting professor in numerose scuole italiane e internazionali. Politecnico di Milano, IUAV, Strelka (Mosca), Architectural Association (Londra), Chulalongkorn University (Bangkok), Virginia Commonwealth University (Doha) e altre.</p>			
Capacità linguistiche	Lingua	Livello parlato	Livello scritto	Livello comprensione orale
	inglese	Eccellente	Eccellente	Eccellente
	francese	Buono	Buono	Buono
	giapponese	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente

<p>Altro</p>	<p>Come architetto è uno dei fondatori di Cliostraat (1991/2001) con cui ha vinto per tre volte il premio European (1995 / 1997 / 2001). È stato insignito della Medaglia di Bronzo della Repubblica Italiana per i meriti conseguiti nel campo delle Arti e della Cultura (2004).</p> <p>Nel 2006 è tra i partner fondatori di IdLab di cui è il responsabile di tutte le attività di progetto.</p> <p>I suoi progetti sono stati esposti in numerose sedi importanti in Italia e all'estero (Triennale di Milano, Biennale di Venezia, Victoria and Albert Museum di Londra, Beijing Architecture Biennale e altri).</p> <p>Scriva e collabora con alcune delle riviste internazionali di design più prestigiose (Domus, Abitare, AD, Hunch, Art4D, Shinkenchi-ku); tra i libri pubblicati si possono segnalare: "Il Mondo Nuovo: design, social media, alterazioni" (Postmedia, 2013), "Interaction Design Primer" (con Walter Aprile e Britta Boland, Postmedia 2006), "Toyo Ito: istruzioni per l'uso" (Postmedia, 2003).</p> <p>Come curatore, si segnalano: "L'invasione degli Ultracorpi Interattivi" (Interaction Design Institute Ivrea, Triennale, 2004), "Torino Geodesign" (Torino World Design Capital, 2008), il format Homi Smart (Homi / Fiera Milano, 2016 / 2018), "999. Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo" (Triennale di Milano, 2018).</p> <p>La curatela del progetto "Gran Touristas" (community on-line utilizzando Facebook come piattaforma operativa) per il Padiglione Italiano alla Biennale di Architettura di Venezia è del 2012.</p> <p>Nel 2014/15 è stato il responsabile del Social Media Team per Expo Milano 2015.</p> <p>Consulente per le attività digitali e social di M9 Mestre (2013/2016), dell'Akademie Schloss Solitude di Stoccarda (2014/2016), Homi / Fiera Milano (2016 /2018), e di Intesa Sanpaolo (2018/in corso).</p> <p>È uno dei partner di "Wonder Grottole", progetto sviluppato in partnership con "The Italian Sabbatical" di Airbnb (2019 / in corso).</p> <p>Significativa è anche la sua presenza nel mondo digitale e dei social media:</p> <p>@stefi_idlab (Twitter e Instagram) Stefano Mirti e Blueberries (su Facebook).</p>
<p>Attività e impegno civile</p>	<p>Collaborazione con la Casa della Carità (2019) Tra i soci fondatori della srl sociale "Wonder Grottole" (Grottole, MT)</p>
<p>Bilancio delle attività svolte nei precedenti mandati</p>	

Eventuali revoche dall'incarico di rappresentante di enti pubblici e organismi partecipanti direttamente o indirettamente da enti ed organismi pubblici	
--	--